Il motore a razzo

Autor(en): **Forni, Luca**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **79 (2010)**

Heft 4

PDF erstellt am: **28.03.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-154907

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

LUCA FORNI

Il motore a razzo

Ho scelto questo tema principalmente per il mio interesse nell'ambito della fisica. Volevo anche svolgere una parte pratica e effettuare delle analisi riguardanti i risultati raggiunti. Non volevo svolgere un lavoro di maturità in cui dovevo solamente ricercare; desideravo essere io a decidere che cosa fare. Con questo tema ho potuto sbizzarrirmi e trovare soluzioni per i problemi che incontravo durante la parte pratica. Il senso di soddisfazione una volta finita la costruzione del razzo di certo non poteva mancare. Sapevo di volere qualcosa di concreto e dopo varie ricerche sono finito su questo tema. Già da subito la tematica del motore a razzo mi ha affascinato. È sorprendente come il motore più semplice e più antico del mondo sia allo stesso tempo l'unico capace di raggiungere altri pianeti ed esplorare la vastità dell'universo. È proprio vero che alle volte le cose più semplici sono proprio le migliori.